



COMUNE
DI BOLOGNA

sette programmazione,
controlli e statistica

Incidenti stradali a Bologna

Dati aggiornati al 2008

Giugno 2009

Direttore: Gianluigi Bovini
Redazione a cura di Marisa Corazza
Hanno collaborato Marta Giorgi e Tiziana Dilenge

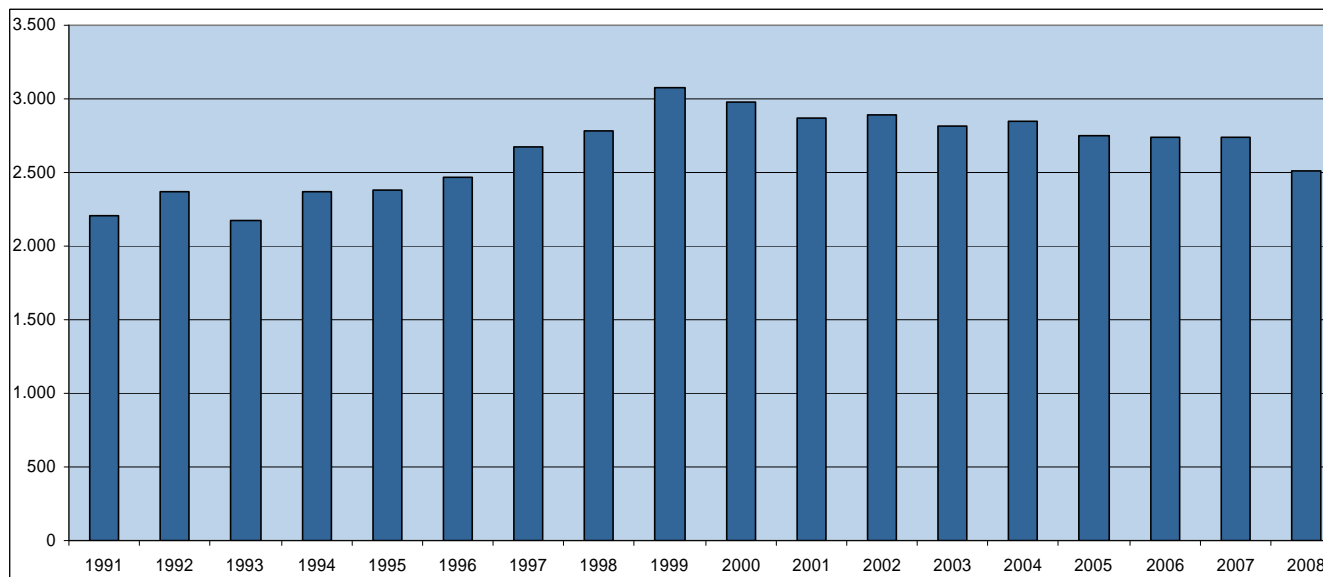
NOTA BENE:

All'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna pervengono i dati relativi agli incidenti stradali con infortunati rilevati nell'ambito territoriale comunale dalla Polizia Municipale e dalla Polizia Stradale di Bologna. Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo, i dati vengono trasmessi alla Provincia di Bologna, che si occupa della raccolta e della registrazione a livello provinciale e del trasferimento delle informazioni all'ISTAT, e che a sua volta inoltra agli uffici comunali eventuali altri incidenti avvenuti sul territorio comunale e rilevati da Carabinieri o altre forze dell'ordine.

Una volta pervenuti all'ISTAT, i record vengono sottoposti ad ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione secondo criteri deterministici e probabilistici per eliminare contraddizioni o carenze ed è questo il motivo per cui i dati ufficiali diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica possono differire da quelli in possesso del Comune di Bologna (che comunque rappresentano un'ottima approssimazione del quadro completo dell'incidentalità con infortunati in ambito comunale).

Nel 2008 consistente diminuzione del numero di incidenti stradali con infortunati

Incidenti stradali con infortunati a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
2.204	2.367	2.174	2.370	2.376	2.463	2.675	2.778	3.071	2.982	2.869	2.895	2.810	2.849	2.755	2.740	2.743	2.506

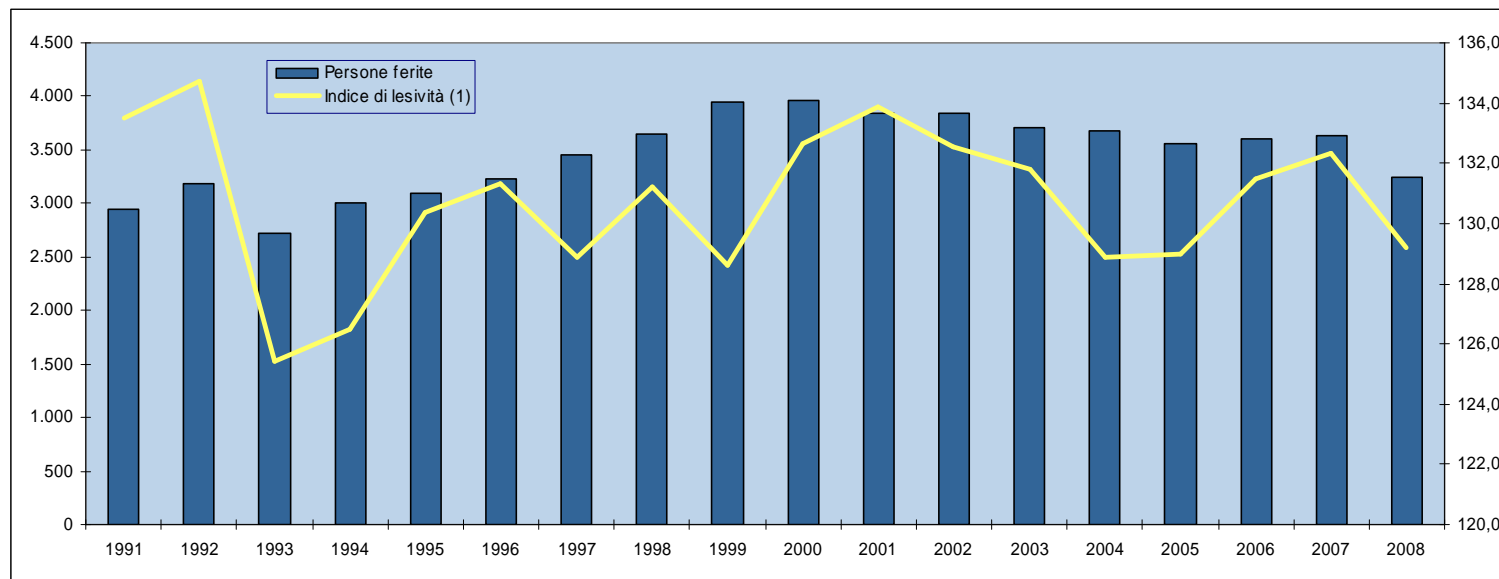
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008 a Bologna si sono contati 2.506 incidenti con conseguenze alle persone, in media 209 ogni mese. La diminuzione rispetto al 2007 è consistente: si tratta di 237 incidenti in meno, in percentuale il -8,6%. Il calo è comune agli incidenti verbalizzati da tutte le forze dell'ordine deputate alla rilevazione; tuttavia, percentualmente, è meno consistente per gli incidenti rilevati dalla Polizia Municipale (per i quali si verifica una diminuzione pari al -7,4%) rispetto agli incidenti rilevati dalle altre forze dell'ordine (-17%).

Consistente la diminuzione del numero di feriti

Feriti negli incidenti stradali a Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Persone ferite	2.942	3.189	2.727	2.998	3.098	3.235	3.448	3.645	3.949	3.955	3.841	3.837	3.703	3.672	3.554	3.602	3.630	3.237
Indice di lesività (1)	133,5	134,7	125,4	126,5	130,4	131,3	128,9	131,2	128,6	132,6	133,9	132,5	131,8	128,9	129,0	131,5	131,9	129,2

(1) Rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti moltiplicato cento

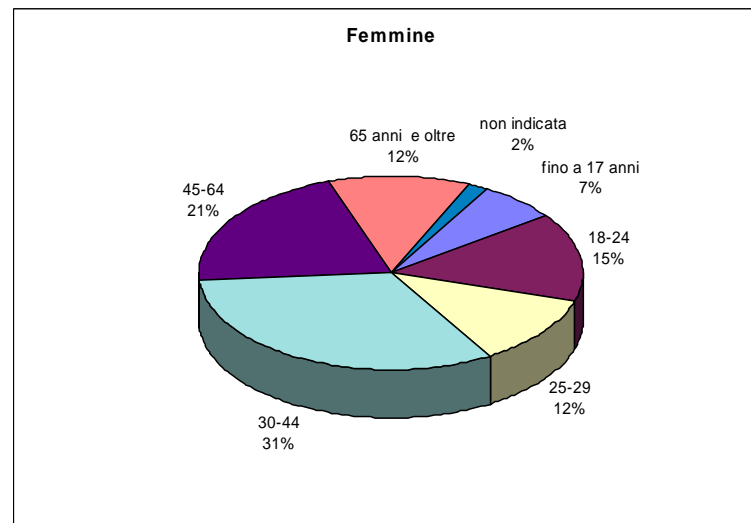
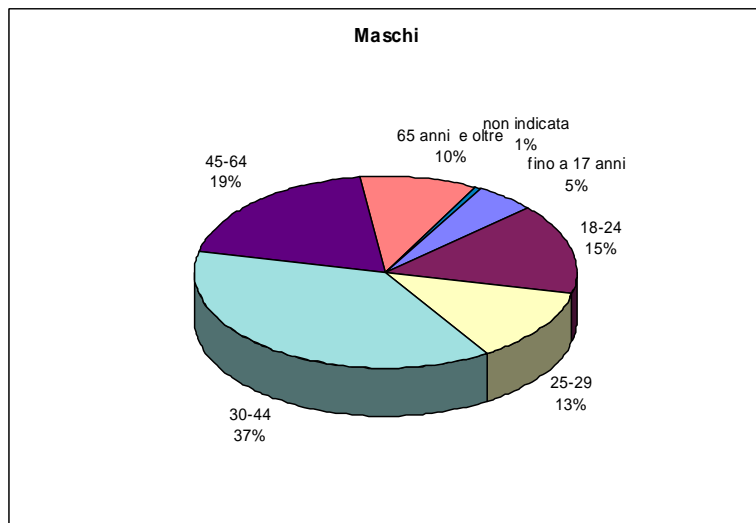
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

In diminuzione nel 2008 anche il numero di feriti negli incidenti stradali (-10,8%).
L'indice di lesività, in crescita negli ultimi due anni, registra una battuta d'arresto e ritorna sui livelli del 2005.

Più uomini che donne tra i feriti negli incidenti stradali

Feriti negli incidenti stradali a Bologna per sesso ed età



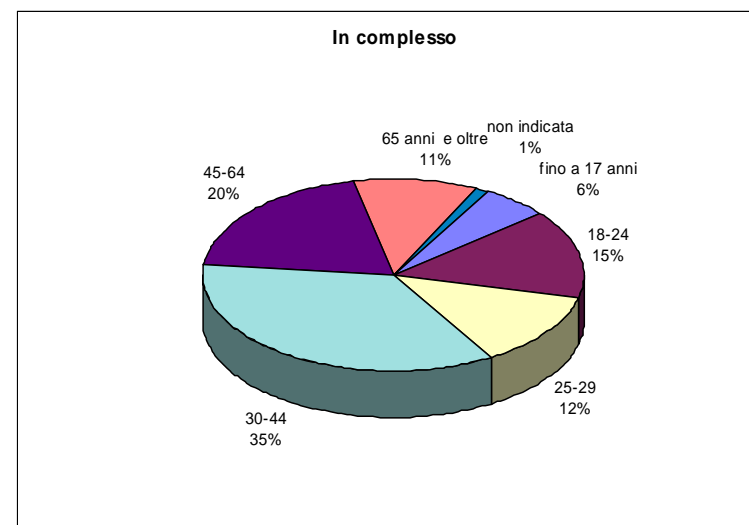
Dei 3.237 feriti negli incidenti stradali avvenuti nel 2008 a Bologna, il 64% (2.085) è di sesso maschile e il 36% (1.152) di sesso femminile.

I giovani fino ai 29 anni costituiscono il 33% dei feriti, mentre il 56% si colloca tra i 30 e i 64 anni. Tra le femmine risultano maggiormente rappresentate le minorenni e le classi di età dai 45 anni in poi.

La maggioranza dei feriti, 2.265 su 3.237 (il 70%), è costituita dai conducenti dei veicoli coinvolti negli incidenti, 611 (il 19%) sono passeggeri e 361 (l'11%) pedoni.

Tra i passeggeri feriti le donne sono in maggioranza (59%), così come lo sono tra i pedoni feriti (56%).

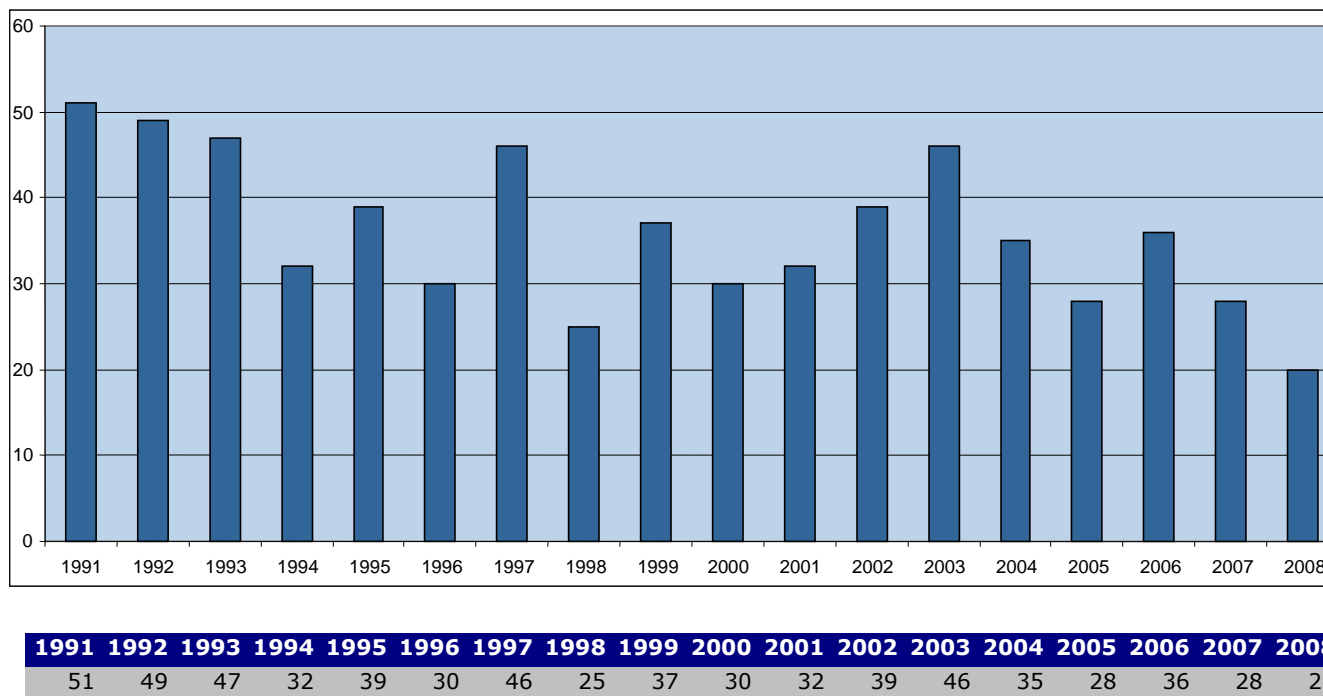
I minorenni sono 69 tra i conducenti, 77 tra i passeggeri e 36 tra i pedoni.



Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

In calo anche il numero dei morti

Morti negli incidenti stradali a Bologna



Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

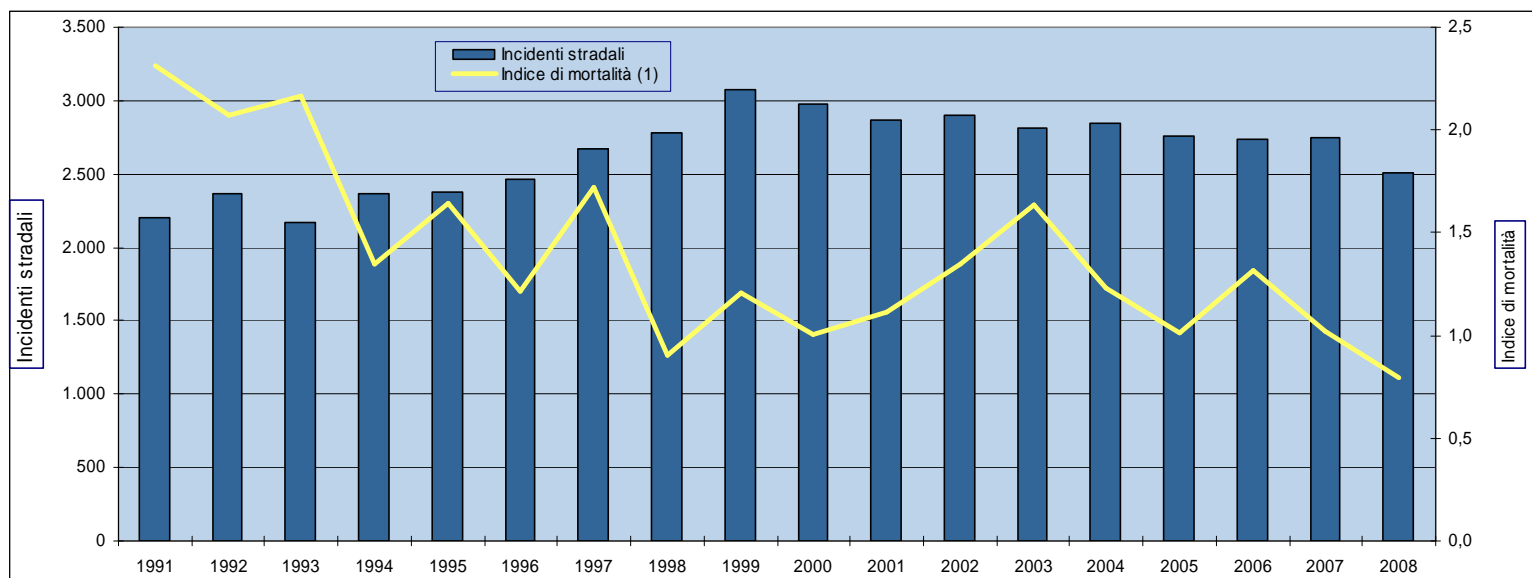
Sono stati 20 i morti negli incidenti stradali avvenuti a Bologna nel corso del 2008, 8 in meno rispetto al 2007. Il numero dei decessi sulle strade di Bologna nel 2008 è il valore più basso riscontrato in tutto il periodo di osservazione.

Dei 20 morti del 2008, 16 sono maschi e 4 femmine.

L'età media dei deceduti è di 53 anni, mentre 8 su 20 risultano al di sopra dei 65 anni.

Incidenti sempre meno pericolosi

Incidenti e indice di mortalità a Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Incidenti stradali	2.204	2.367	2.174	2.370	2.376	2.463	2.675	2.778	3.071	2.982	2.869	2.895	2.810	2.849	2.755	2.740	2.743	2.506
Indice di mortalità (1)	2,3	2,1	2,2	1,4	1,6	1,2	1,7	0,9	1,2	1,0	1,1	1,3	1,6	1,2	1,0	1,3	1,0	0,8

(1) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti moltiplicato cento

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Il numero relativamente limitato di morti del 2008, anche considerando la diminuzione del numero di incidenti, ha comportato un calo del tasso di mortalità che risulta il più basso di tutto il periodo osservato (0,8%). Anche l'indice di gravità, cioè il numero dei morti rapportato al complesso degli infortunati (morti e feriti) per cento, risulta pari a 0,6%, il valore più basso dal 1991.

Al mattino il maggior numero di incidenti mortali

Gli incidenti mortali nel 2008 a Bologna sono stati 20, cioè 8 in meno dello scorso anno.

Dal 2002 al 2007 l'incidenza degli incidenti mortali sul complesso degli incidenti con conseguenze alle persone verificatisi a Bologna ha oscillato tra 1,0 e l'1,5%: nel 2008 si registra invece un netto segnale di mitigazione degli effetti della incidentalità con un'incidenza di incidenti mortali sul complesso pari allo 0,8%.

Con riguardo alla natura degli incidenti mortali, nel 2008 a Bologna, si sono verificati 8 investimenti di pedoni, 4 scontri frontali e 4 scontri frontali-laterali, 2 tamponamenti e altri 2 incidenti di diverse tipologie.

2 incidenti mortali si sono verificati su tratti autostradali o in tangenziale; gli altri su strade comunali.

Dei 20 incidenti mortali, 9 si sono verificati in un rettilineo, 8 in una intersezione con semaforo o vigile, 3 in altri luoghi.

In 7 incidenti mortali è stato coinvolto un solo veicolo e in tutti i casi si tratta di investimenti di pedoni. Nel caso di un solo veicolo coinvolto si tratta di 3 autovetture, 2 mezzi pesanti, 1 motociclo e 1 altro veicolo.

In 10 incidenti mortali invece sono stati coinvolti 2 veicoli e in questo caso si è trattato quasi sempre di incidenti tra veicoli in marcia.

Il mese peggiore per quanto riguarda gli incidenti più gravi è stato maggio con 7 incidenti, seguito da gennaio e ottobre con 3 ciascuno.

Il giorno "nero" per gli incidenti mortali è risultato il sabato con 5 casi.

La fascia oraria peggiore è stata quella dalle 9 alle 12 del mattino, orario nel quale si sono contati ben 8 incidenti mortali, seguita dalla fascia 18-21 nella quale gli incidenti mortali sono stati 5. Nella fascia notturna da mezzanotte alle 6 del mattino non si sono verificati invece incidenti mortali.

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Cala la mortalità sulle due ruote. Cresce il numero di ciclisti feriti

Veicoli coinvolti in incidenti stradali e persone infortunate per tipo di veicolo dal 2002 al 2008

Tipo di veicolo	Veicoli coinvolti (1)							Persone morte							Persone ferite						
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale Autovetture	3.301	3.176	3.079	3.010	3.141	3.085	2.720	17	11	12	4	7	2	3	1.680	1.543	1.376	1.385	1.479	1.477	1.193
Totale Autobus	55	63	68	63	59	71	59	0	0	0	0	0	0	0	24	24	40	29	52	42	38
Totale veicoli pesanti trasporto merci	328	336	396	393	393	401	372	2	1	3	2	3	2	1	84	84	93	92	112	106	94
Bicicletta	164	162	185	188	193	207	215	3	3	6	4	4	2	2	152	143	165	169	175	190	200
Totale ciclomotori e motocicli	1.550	1.537	1.588	1.446	1.460	1.480	1.371	10	13	5	9	9	16	7	1.444	1.467	1.494	1.370	1.390	1.422	1.321
Totale altri veicoli	39	55	43	68	73	82	76	1	0	0	0	0	0	0	12	24	10	20	11	15	21
Veicoli oltre il terzo coinvolto	80	103	95	84	126	92	59	0	0	0	0	0	0	0	11	11	21	18	27	34	0
Totale	5.517	5.432	5.454	5.252	5.445	5.418	4.872	33	28	26	19	23	22	13	3.407	3.296	3.199	3.083	3.246	3.286	2.867

(1) I veicoli classificati per tipo di veicolo sono solo i primi tre coinvolti in ciascun incidente.

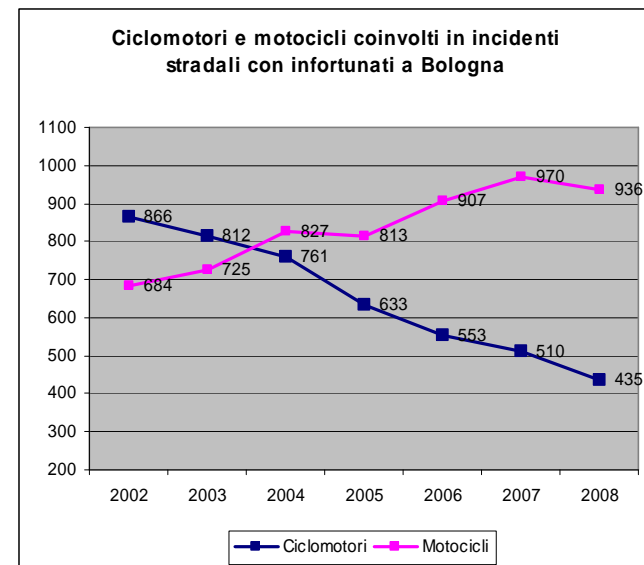
Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008, a fronte di una considerevole diminuzione del numero di incidenti con infortunati rilevati sulle strade della città di Bologna, diminuiscono anche i veicoli coinvolti; in particolare calano percentualmente in misura sensibile autovetture (-11,8%) e autobus (-16,9%). Più contenute le diminuzioni del numero di mezzi pesanti (-7,2%) e di ciclomotori e motocicli (-7,4%). In controtendenza invece il numero di biciclette coinvolte che, nonostante il calo del numero di incidenti rilevato, risulta in aumento (+3,9%).

Rispetto all'anno precedente i morti sui veicoli diminuiscono in maniera consistente grazie al netto miglioramento del dato relativo a ciclomotori e motocicli che nel 2007 registrarono un bilancio di vite umane pesantissimo.

I feriti sui veicoli, in diminuzione nel totale, ottengono il risultato migliore per le autovetture, (-19,2%), mentre registrano un aumento (+5,3%) per quanto riguarda le biciclette.

Tra le due ruote si interrompe la crescita del numero di motocicli coinvolti, mentre continua la diminuzione del numero di ciclomotori.



Un approfondimento sugli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta

Nel 2008, le biciclette coinvolte in incidenti stradali con infortunati sono state 215, in crescita sul 2007 nonostante il generale calo del numero di incidenti e di veicoli coinvolti. In bici sono morte 2 persone e altre 200 sono state ferite. Gli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta (213 incidenti) sono stati, nella maggioranza dei casi, sinistri che hanno riguardato 2 veicoli (188 casi). Tra questi, la maggioranza sono stati scontri tra autovetture e biciclette (133 incidenti); numerosi anche gli scontri tra motocli (compresi i ciclomotori) e bici (29) e tra mezzi pesanti e bici (20). In 13 incidenti i veicoli coinvolti sono stati almeno 3 e in altri 12 casi l'unico veicolo coinvolto è stato il velocipede (si tratta di investimenti di pedoni o di cadute).

In 179 casi su 213 si è trattato di uno scontro tra veicoli in marcia (in maggioranza frontale-laterale, 86 casi). 7 gli investimenti di pedoni, 9 le cadute, 18 gli altri casi. In 90 casi gli incidenti che hanno coinvolto almeno una bicicletta si sono verificati in un rettilineo e in 96 casi in una intersezione o incrocio; 15 gli incidenti con almeno una bici verificatisi in una rotatoria.

Il mese più critico per i ciclisti è stato ottobre con 27 incidenti, mentre gli orari peggiori si sono rivelati il mattino dalle 9 alle 12 (56 incidenti) e il pomeriggio dalle 15 alle 18 (48 incidenti). 17 gli incidenti che hanno coinvolto almeno un ciclista verificatisi nelle ore notturne (dalle 21 alle 6 del mattino).

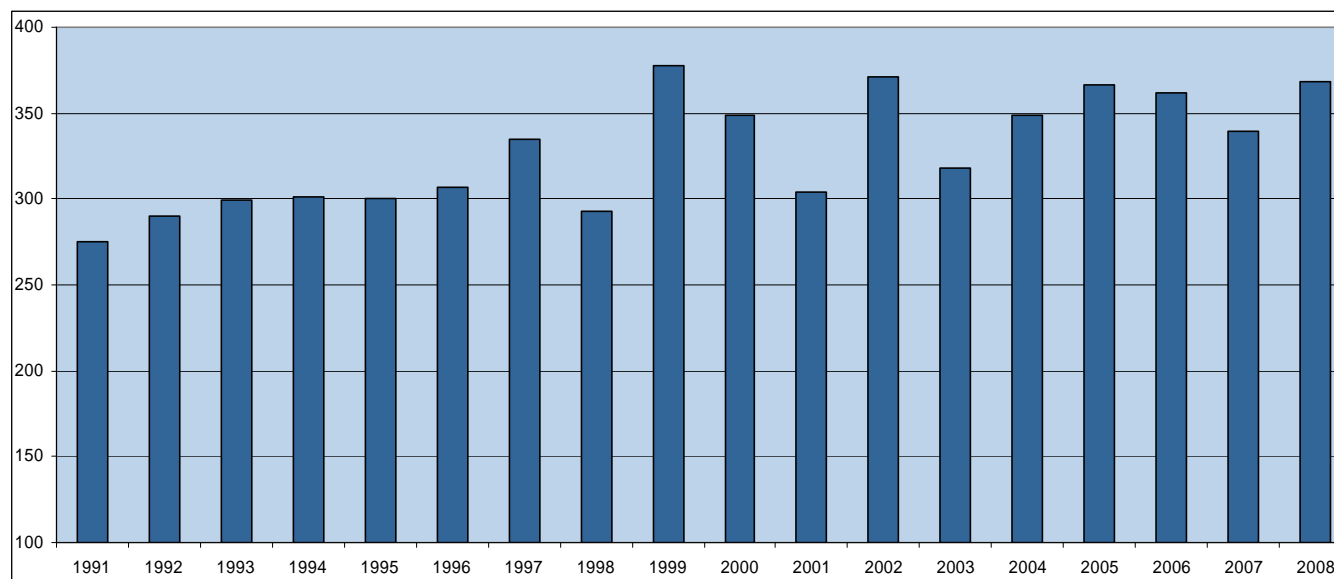
Su 4 ciclisti coinvolti in sinistri stradali, 3 sono maschi; l'età media del ciclista coinvolto in un incidente stradale è di 47 anni. 9 sono i minorenni, 48 i giovani dai 18 ai 29 anni. 50 sono i ciclisti tra i 30 e i 44 anni e 48 in età compresa tra i 45 e i 64 anni. Numerosi anche gli ultra sessantacinquenni (57); in particolare 11 sono gli ultraottantenni.

Solo per 81 dei 215 velocipedi coinvolti in incidenti dall'analisi delle circostanze si deduce un comportamento completamente corretto del ciclista. Negli altri casi invece ne viene evidenziata una scorrettezza: ad esempio sono 3 i casi nei quali si fa riferimento alla mancanza o alla insufficienza dei dispositivi visivi, 12 i casi di mancato rispetto di segnali di divieto di accesso o di transito, 5 i casi di andatura contromano, 5 i casi di mancato rispetto delle segnalazioni semaforiche, 3 gli stop "bruciati" dal ciclista; ma la circostanza più comune è la guida distratta o l'andamento indeciso che viene attribuita a ben 69 ciclisti.

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Aumenta il numero di pedoni coinvolti

Pedoni coinvolti in incidenti stradali a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
275	290	299	301	300	307	335	293	378	349	304	371	318	349	366	362	338	368

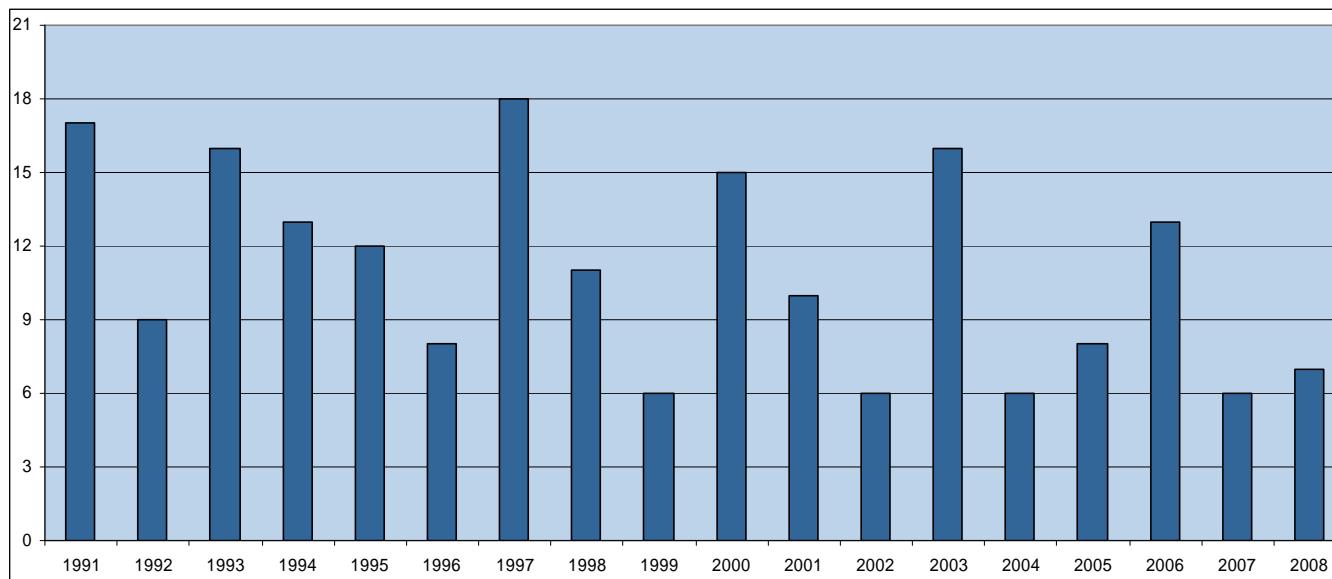
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008 risulta nuovamente in aumento il numero dei pedoni coinvolti che, dopo l'oscillazione dell'anno precedente, si riporta vicino ai valori del 2005. I pedoni investiti nel 2008 sono stati 368 (163 maschi e 205 femmine) e hanno un'età media di 49 anni (50 per le donne, 48 per gli uomini): 116 hanno 65 anni o più, 48 sono gli ultraottantenni, mentre 36 sono i ragazzi minorenni.

Relativamente basso il numero di pedoni deceduti

Pedoni morti in incidenti stradali a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
17	9	16	13	12	8	18	11	6	15	10	6	16	6	8	13	6	7

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Sui 368 pedoni coinvolti in incidenti stradali, 7 sono purtroppo deceduti. Rispetto al 2007 risulta 1 morto in più, ma nel complesso del periodo osservato quello del 2008 rimane un risultato tra i più bassi.

Si tratta di 4 uomini e 3 donne, in gran parte anziani: 5 su 7 hanno infatti almeno 75 anni.

I pedoni deceduti rappresentano il 35% dei morti per incidenti stradali a Bologna; rispetto al 2007 l'incidenza è aumentata.

Di nuovo in crescita il numero di sinistri tra veicoli e pedoni

Natura degli incidenti con infortunati a Bologna dal 2002 al 2008

Tipo d'incidente	2002			2003			2004			2005			2006			2007			2008		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Tra veicoli in marcia	2.067	20	2.816	2.064	19	2.790	2.082	18	2.711	1.940	12	2.547	2.009	15	2.724	2.041	14	2.793	1.810	10	2.391
Scontro frontale	132	6	180	113	3	164	142	5	186	143	3	171	173	1	231	188	5	232	233	4	312
Scontro frontale - laterale	1.012	5	1.345	1.051	12	1.413	926	6	1.195	890	4	1.160	881	9	1.153	922	5	1.207	706	4	897
Scontro laterale	462	4	564	393	0	473	469	3	530	425	2	496	428	1	492	420	1	510	377	0	441
Tamponamento	461	5	727	507	4	740	545	4	800	482	3	720	527	4	848	511	3	844	494	2	741
Tra veicoli e pedoni	332	7	408	291	16	342	319	6	379	339	8	404	342	13	402	305	6	366	337	8	423
Tra veicoli in marcia e veicoli fermi	211	4	254	219	5	266	188	1	233	196	5	229	202	2	241	210	6	252	149	1	182
Urto con veicolo fermo	86	1	108	85	1	96	62	0	75	75	1	83	46	0	62	49	1	61	41	0	53
Urto con veicolo in sosta	27	1	29	25	1	33	29	0	32	27	0	31	52	1	54	57	2	67	29	0	30
Urto con ostacolo	98	2	117	109	3	137	97	1	126	94	4	115	104	1	125	104	3	124	79	1	99
Veicoli in marcia senza urto	232	8	288	163	4	197	176	7	215	213	2	258	184	6	225	186	2	206	210	1	241
Fuoriuscita, sbandamento	132	5	180	91	4	120	96	7	126	126	1	168	97	5	127	95	1	109	90	0	115
Infortunio per frenata	41	0	44	28	0	29	22	0	24	14	0	14	24	0	31	13	0	13	18	0	20
Infortunio per caduta da veicolo	59	3	64	44	0	48	58	0	65	73	1	76	63	1	67	78	1	84	102	1	106
Non specificato										1	0	1	3	0	3	1	0	1	0	0	0
In complesso	2.842	30	3.766	2.737	29	3.595	2.765	32	3.538	2.689	27	3.439	2.740	36	3.595	2.743	28	3.618	2.506	20	3.237

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Riguardo alla natura degli incidenti con infortunati rilevati dalle forze dell'ordine nel territorio bolognese, rispetto al calo del totale degli incidenti rilevati, anche la categoria più numerosa degli incidenti tra veicoli in marcia registra una flessione. Al suo interno costituiscono eccezione gli scontri frontali, che al contrario subiscono un discreto aumento compensato però dalla diminuzione degli scontri frontali-laterali e dagli scontri laterali. I tamponamenti evidenziano una diminuzione di più modesta entità.

Di nuovo in crescita invece gli incidenti tra veicoli e pedoni anche nel numero di vittime, dopo un 2007 abbastanza favorevole; gli incidenti tra veicoli in marcia e veicoli fermi o ostacoli registrano una diminuzione e un ancor più consistente calo nel numero delle vittime in tutte le categorie comprese in questo raggruppamento.

Infine, cresce il numero di incidenti relativi a veicoli in marcia senza urto, sia per quanto riguarda le cadute da veicolo sia per gli infortuni da frenata.

Un approfondimento sugli investimenti di pedoni

Nel 2008 il numero di investimenti di pedoni, che lo scorso anno era risultato ridimensionato, registra un nuovo incremento riportandosi su un valore prossimo a quello riscontrato negli anni precedenti.

I mesi più critici per gli investimenti sono stati quelli invernali (gennaio, novembre e dicembre), mentre 1 investimento su 3 è avvenuto nell'ora del rientro serale, dalle 18 alle 21.

214 investimenti su 337 sono avvenuti su un rettilineo, 109 in un incrocio o intersezione, 14 in una rotatoria o in curva.

In 311 casi su 337 è stato coinvolto un unico veicolo, in 19 casi 2 veicoli e nei rimanenti 7 sinistri i veicoli coinvolti sono stati 3 o più.

Tra gli investimenti di pedoni nei quali è stato coinvolto un unico veicolo si tratta nella maggioranza dei casi (170) di autovetture; 100 i sinistri con ciclomotori o motocicli, 25 con mezzi pesanti o autobus, 16 gli altri casi.

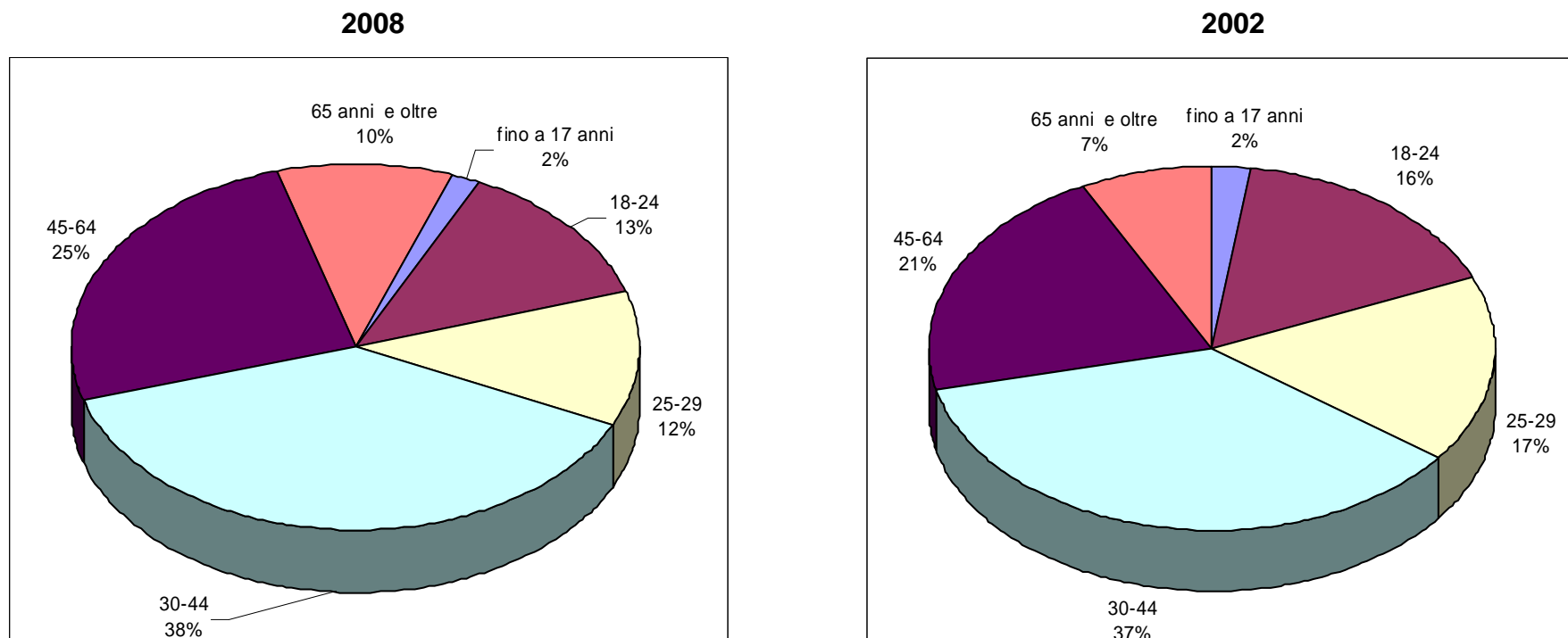
Dall'esame delle circostanze dei sinistri risulta che in 135 casi il pedone ha avuto comportamenti scorretti, nella maggioranza dei casi (115 unità) attraversando la strada in maniera irregolare o ad un passaggio pedonale senza rispettare i segnali.

Per quanto riguarda invece le circostanze riferibili al veicolo coinvolto nell'investimento, sono 179 i sinistri nei quali si individua un comportamento scorretto del conducente del veicolo, in particolare sono 126 i casi in cui si è riscontrata una mancata precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti.

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Più vecchi i conducenti dei veicoli coinvolti in sinistri

Età dei conducenti dei veicoli coinvolti in incidenti stradali con infortunati a Bologna



Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008, su 4 conducenti di veicoli coinvolti in incidenti stradali nel territorio comunale bolognese 3 sono uomini. La composizione per età dei conducenti nel 2008 confrontata col corrispondente dato del 2002 evidenzia una tendenza all'invecchiamento: infatti mentre la quota di minorenni alla guida di veicoli coinvolti in incidenti stradali rimane invariata, si nota una flessione della quota dei "neopatentati" (come potremmo approssimativamente chiamare la fascia di età 18-24), una diminuzione della fascia giovanile (25-29 anni), un lieve aumento della quota più numerosa intermedia (30-44 anni) e un aumento delle fasce di età successive, 45-64 e anche degli anziani ultrasessantacinquenni.

Ottobre il mese con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna e persone infortunate per mese da gennaio a dicembre 2008

	Incidenti con infortunati	Persone morte	Persone ferite
Gennaio	209	3	269
Febbraio	186	1	239
Marzo	202	0	264
Aprile	217	1	285
Maggio	236	7	298
Giugno	196	0	278
Luglio	221	1	287
Agosto	124	2	160
Settembre	216	1	271
Ottobre	254	3	344
Novembre	223	1	264
Dicembre	222	0	278
Totali	2.506	20	3.237

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

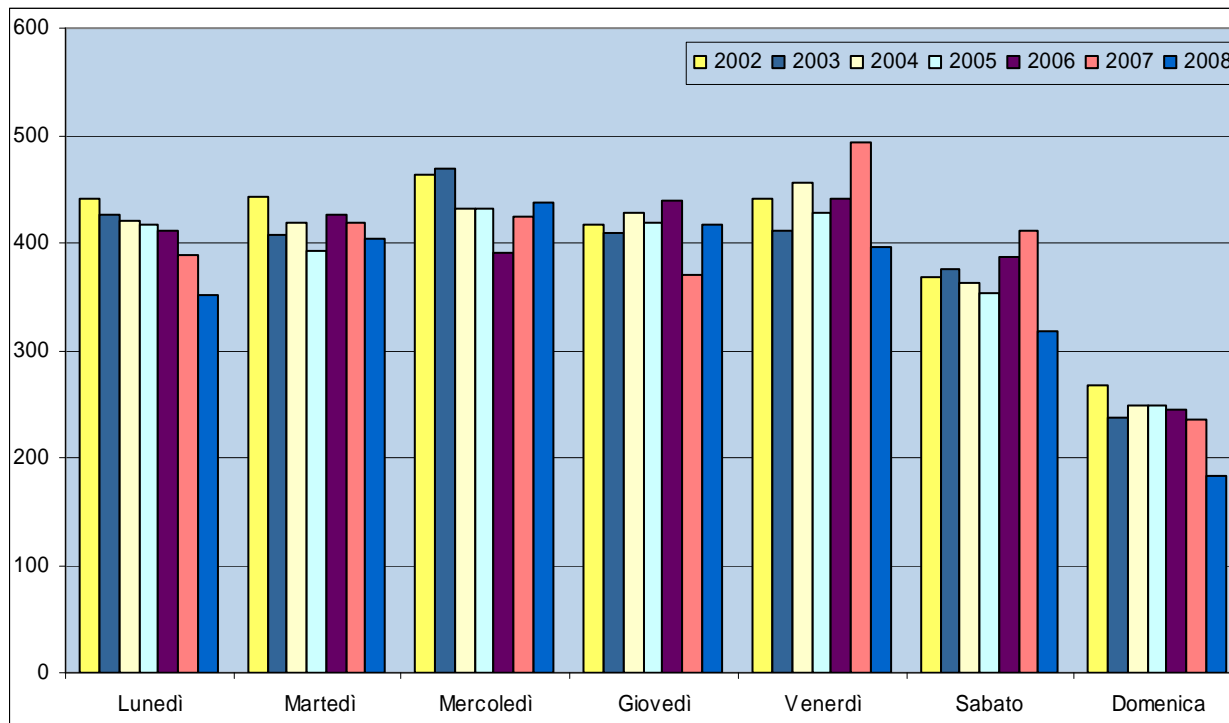
Nel 2008 ottobre ha registrato il maggior numero di incidenti stradali con infortunati (254 incidenti) e il più elevato numero di feriti (344); il mese con il numero massimo di deceduti è invece maggio (7 persone).

Rispetto al 2007 è il primo semestre a registrare la "frenata" più consistente nel numero di incidenti che infatti risultano 1.246, 142 in meno rispetto allo stesso periodo nel 2007. Anche il numero dei deceduti del primo semestre risulta in decisa diminuzione rispetto al 2007 (12 deceduti rispetto ai 21 del 2007).

E' nel secondo semestre dell'anno che si sono contati invece più incidenti (1.260, comunque in calo di 95 unità rispetto al secondo semestre del 2007), mentre il numero di vittime nella seconda metà dell'anno è inferiore al risultato dei primi sei mesi, così come si verificò anche per il 2007 (8 i deceduti da luglio a dicembre 2008, 1 unità in più rispetto all'omologo semestre 2007).

Mercoledì il giorno con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2002 al 2008



Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

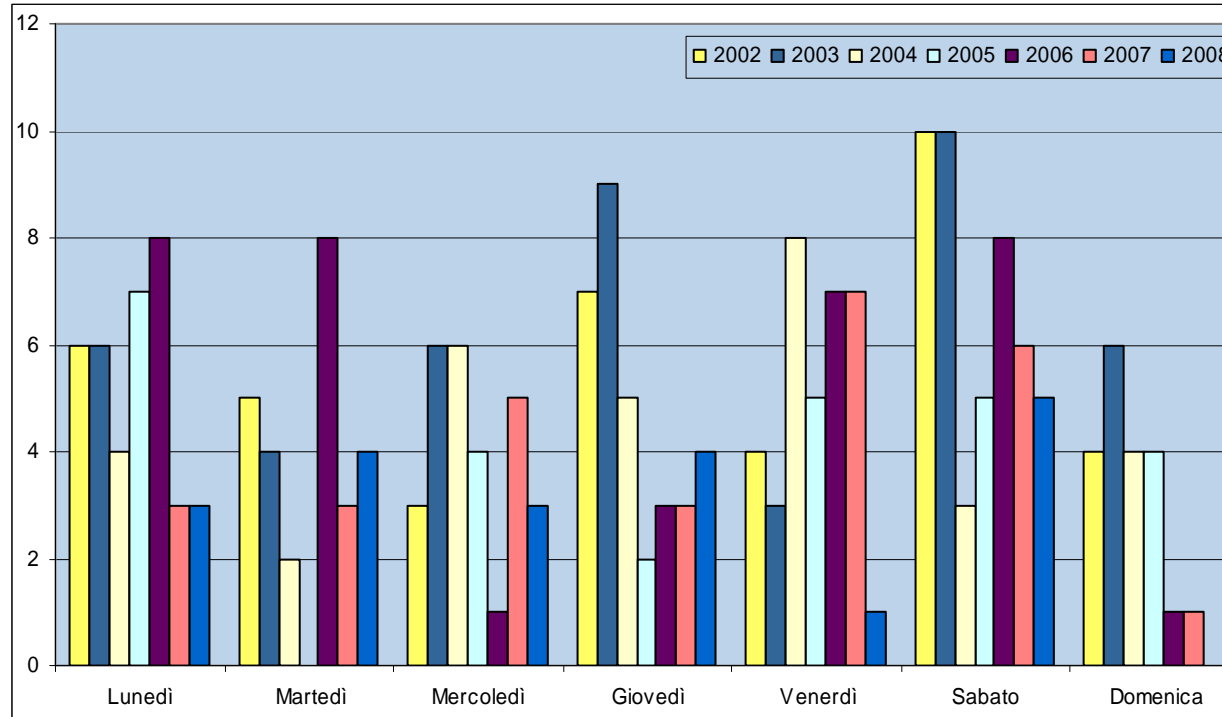
Nel 2008 il mercoledì risulta il giorno della settimana nel quale si sono verificati più incidenti strappando così la maglia nera al venerdì, che negli ultimi due anni risultava il giorno più pericoloso da questo punto di vista.

E' interessante osservare anche che venerdì e mercoledì negli ultimi 6 anni si sono sempre divisi il record che non è mai andato a nessun altro giorno della settimana.

Rispetto alla diminuzione del numero complessivo di incidenti registrata nel 2008, il mercoledì e il giovedì risultano in controtendenza, registrando un aumento; diminuzioni invece per le altre giornate, in particolare nel fine settimana.

Sabato il giorno con più morti sulle strade

Morti in incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2002 al 2008



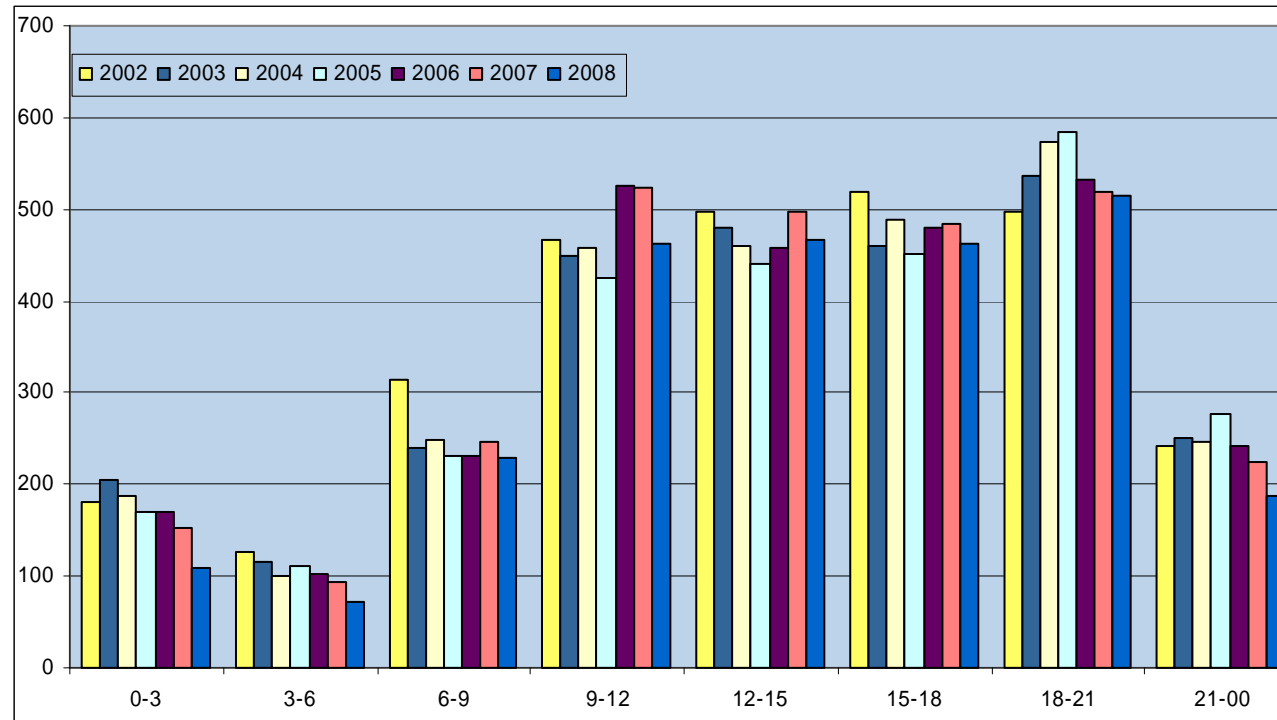
Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008 il calo della mortalità sulle strade di Bologna riguarda in particolare il venerdì che nel 2008 registra 1 solo deceduto.

La maglia nera della mortalità spetta al sabato (5 deceduti), seguito dal martedì e dal giovedì (4 deceduti).

Il maggior numero di incidenti nell'orario del rientro serale

Incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2002 al 2008



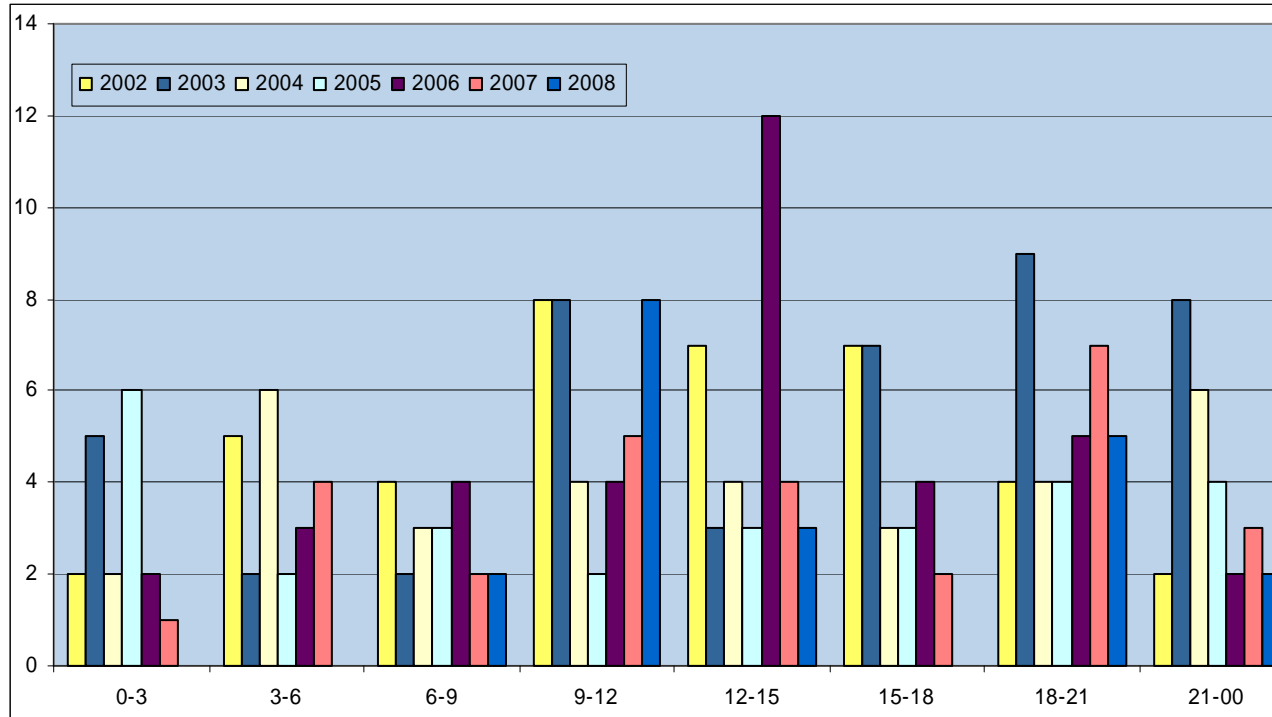
Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2008 la fascia oraria nella quale si è verificato il maggior numero di incidenti è quella dalle 18 alle 21, l'orario del rientro serale, che negli ultimi anni si è manifestato come il più pericoloso.

Il calo del numero di incidenti risulta comunque in tutte le fasce orarie e in particolare nella fascia oraria 9-12.

Il maggior numero di morti nelle ore del mattino

Morti in incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2002 al 2008



Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Se nel 2007 la fascia oraria nella quale si riscontrò il numero maggiore di decessi era quella tra le 18 e le 21, nel 2008 è la fascia mattutina dalle 9 alle 12 a registrare il maggior numero di morti (8 casi).

Dei 20 deceduti negli incidenti stradali a Bologna 18 sono riferibili ad incidenti avvenuti nelle ore diurne (dalle 6 alle 21), mentre solo 2 sono avvenuti tra le 21 e mezzanotte.

La febbre del venerdì e del sabato sera

Incidenti stradali con infortunati verificatisi a Bologna nelle ore notturne

Notti	Incidenti con infortunati	Persone ferite	Persone morte
Domenica-Lunedì	28	46	0
Lunedì-Martedì	41	59	0
Martedì-Mercoledì	40	47	1
Mercoledì-Giovedì	62	87	0
Giovedì-Venerdì	49	68	1
Venerdì-Sabato	79	120	0
Sabato-Domenica	70	102	0
Totale	369	529	2

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Sono 369 (in media 1 al giorno) gli incidenti con infortunati verificatisi nel corso del 2008 nella fascia oraria compresa tra le 21 e le 6 del mattino.

Ma la pericolosità delle notti varia parecchio nella settimana; i dati confermano una numerosità assai più elevata nelle notti del fine settimana, tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica. Decisamente più basso il numero di sinistri nella notte tra domenica e lunedì, che risulta la notte meno problematica.

Elevato anche il numero di incidenti verificatisi nella notte tra il mercoledì e il giovedì.

Il maggior numero di incidenti nel quartiere Navile

Incidenti stradali e persone infortunate per quartiere e zona dal 2002 al 2008

Quartieri Zone	Incidenti con infortunati							Persone morte							Persone ferite						
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Borgo Panigale	213	215	278	237	271	250	189	4	6	7	5	5	4	2	307	301	409	346	404	343	263
Navile	514	495	481	480	490	482	420	6	9	9	4	7	4	4	697	676	635	639	639	667	552
Bolognina	239	219	233	234	212	207	197	2	2	1	1	0	2	2	312	292	292	300	273	264	243
Corticella	137	127	115	131	124	138	102	2	4	8	0	4	2	1	203	177	161	182	161	198	130
Lame	138	149	133	115	154	137	121	2	3	0	3	3	0	1	182	207	182	157	205	205	179
Porto	317	277	348	312	280	280	246	3	1	2	2	2	4	2	389	370	421	381	362	364	303
Marconi	158	127	180	169	120	124	122	2	0	2	1	1	1	1	186	156	209	195	150	152	146
Saffi	159	150	168	143	160	156	124	1	1	0	1	1	3	1	203	214	212	186	212	212	157
Reno	119	122	152	144	134	130	131	5	5	2	2	5	2	0	146	150	192	182	162	163	154
Barca	70	84	72	86	84	92	91	1	4	1	1	5	2	0	86	103	98	115	97	120	106
Santa Viola	49	38	80	58	50	38	40	4	1	1	1	0	0	0	60	47	94	67	65	43	48
San Donato	283	282	229	215	226	236	229	6	5	3	5	6	3	1	400	384	304	276	304	299	298
Santo Stefano	339	316	310	337	335	318	300	3	3	1	2	3	5	2	418	389	375	413	408	406	382
Colli	42	41	42	42	50	46	38	0	0	0	0	1	0	0	56	54	54	56	59	63	49
Galvani	96	82	80	100	78	78	88	2	0	1	1	0	2	0	111	93	87	120	101	103	111
Murri	201	193	188	195	207	194	174	1	3	0	1	2	3	2	251	242	234	237	248	240	222
San Vitale	482	434	412	407	393	439	399	2	6	1	2	3	3	4	632	558	500	515	487	570	520
Irnerio	132	130	120	121	91	113	111	1	2	0	0	0	0	1	154	172	141	142	111	138	138
San Vitale	350	304	292	286	302	326	288	1	4	1	2	3	3	3	478	386	359	373	376	432	382
Saragozza	193	204	227	209	195	179	170	0	1	3	1	0	1	2	244	260	254	253	238	230	202
Costa Saragozza	115	122	128	141	121	103	105	0	1	3	1	0	0	1	144	155	140	173	155	136	125
Malpighi	78	82	99	68	74	76	65	0	0	0	0	0	1	1	100	105	114	80	83	94	77
Savena	231	263	224	237	260	261	280	5	6	2	4	4	1	2	298	319	304	286	336	324	358
Mazzini	163	177	148	160	178	185	194	1	5	1	4	3	0	1	218	218	209	189	235	229	243
San Ruffillo	68	86	76	77	82	76	86	4	1	1	0	1	1	1	80	101	95	97	101	95	115
Non indicato	151	129	104	111	156	168	142	5	2	2	0	1	1	1	235	188	144	148	255	252	205
Centro storico	464	421	479	458	363	391	386	5	2	3	2	1	4	3	551	526	551	537	445	487	472
Zone periferiche	2.378	2.316	2.286	2.231	2.377	2.352	2.120	34	42	29	25	35	24	17	3.215	3.069	2.987	2.902	3.150	3.131	2.765
Bologna	2.842	2.737	2.765	2.689	2.740	2.743	2.506	39	44	32	27	36	28	20	3.766	3.595	3.538	3.439	3.595	3.618	3.237

Fonte: dati provvisori elaborati a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Come negli anni precedenti, nel 2008 Navile, anche a causa della lunghezza della sua rete stradale, è il quartiere nel quale si è verificato il maggior numero di incidenti (420) e il maggior numero di feriti (552). Anche il numero di deceduti nel quartiere (4) risulta il più elevato, sullo stesso livello di quanto riscontrato nel quartiere San Vitale, che risulta essere al secondo posto come numero di incidenti rilevati nell'anno (399) e per numero di feriti (520).

Nel confronto con l'anno precedente, la diminuzione complessiva del numero di incidenti, pari percentualmente al -8,6% per tutta la città, si riflette in modo diversificato per il centro storico, dove la diminuzione si ferma al -1,3%, e per le zone periferiche, dove il calo (pari al -9,9%) risulta più consistente. Le zone che compongono il centro storico risultano tutte in flessione, tranne Galvani che al contrario registra un aumento della incidentalità pari al +12,8%.

Borgo Panigale è invece il quartiere cittadino dove la diminuzione risulta più evidente con un -24,4% nel numero degli incidenti, un dimezzamento nel numero dei deceduti (da 4 a 2) e un calo del -23,3% nel numero dei feriti.

Anche Navile, pur continuando a detenere il primato della incidentalità bolognese, registra una diminuzione del numero di incidenti rilevati pari al -12,9%, più marcato in Corticella (-26,1%), meno in Lama (-11,7%) e soprattutto in Bolognina (-4,8%).

Tra gli altri quartieri che vedono una mitigazione del fenomeno della incidentalità troviamo Porto (-12,1%), San Vitale (-9,1%), Santo Stefano (-5,7%), Saragozza (-5,0%) e San Donato (-3,0%).

Ma vi sono altre zone della città dove la situazione nel corso del 2008 si è fatta più critica: si tratta del quartiere Reno, dove il numero di incidenti è aumentato sia pure in misura modesta (+0,8%) a causa della crescita rilevata nella zona Santa Viola (+5,3%), ma soprattutto del quartiere Savena che, nella generale tendenza alla mitigazione del fenomeno, risulta preoccupantemente in controtendenza: +7,3% il numero di incidenti rilevati in tutto il quartiere con un aumento del +4,9% in Mazzini e del +13,2% in San Ruffillo. Due le morti nel quartiere (1 lo scorso anno) ed un aumento dei feriti del +10,5%.

Occorre infine segnalare che anche quest'anno il confronto territoriale risente di un alto numero di incidenti per i quali non è possibile determinare la zona o il quartiere (142 incidenti). Si tratta di incidenti avvenuti in una strada o incrocio di confine tra più zone senza indicazioni del lato stradale, cosicché non risulta possibile attribuirne la zona o il quartiere, oppure su tratti autostradali o di tangenziale non specificati.